

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	MASSA
Codice Fiscale	92004760457
Numero Rea	MASSA E CARRARA98115
P.I.	00606240455
Capitale Sociale Euro	1.320.704,75 i.v.
Forma Giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	6.712.474	7.122.006
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.487	8.966
Totale immobilizzazioni (B)	6.716.961	7.130.972
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	828.570	1.078.341
Imposte anticipate	92.864	98.216
Totale crediti	921.434	1.176.557
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.154.737	390.945
Totale attivo circolante (C)	2.076.171	1.567.502
D) RATEI E RISCONTI	3.102	4.341
TOTALE ATTIVO	8.796.234	8.702.815

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.320.705	1.320.705
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	107.139	107.139
IV - Riserva legale	904	904
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	104.647	16.165
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	58.566	58.566
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	171.712	88.482
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.763.673	1.591.961
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.768.589	2.744.481
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	777.098	432.203
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.547	91.230
Totale debiti	815.645	523.433
E) RATEI E RISCONTI	3.448.327	3.842.940
TOTALE PASSIVO	8.796.234	8.702.815

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.086.601	1.132.090
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	100.000	400.000
Altri	187.882	398.996
Totale altri ricavi e proventi	287.882	798.996
Totale valore della produzione	1.374.483	1.931.086
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	144.374	146.059
8) per godimento di beni di terzi	5.000	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	117.910	171.054
b) oneri sociali	32.376	44.911
Totale costi per il personale	150.286	215.965
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	487.786	517.335
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	487.786	517.335
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	632.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	587.786	1.149.450
12) Accantonamenti per rischi	109.247	4.201
14) Oneri diversi di gestione	92.043	51.628
Totale costi della produzione	1.088.736	1.567.303
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	285.747	363.783
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	274
Totale proventi da partecipazioni	0	274
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.470	41.279
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.470	41.279
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.470	-41.005
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	284.277	322.778
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	147.461	82.658
Imposte relative a esercizi precedenti	0	4.988
Imposte differite e anticipate	-34.896	146.650

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.565	234.296
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	171.712	88.482

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Per ulteriori informazioni sulle riclassificazioni e rettifiche apportate nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2016.

Si precisa che il Consorzio Z.I.A. alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2018 risulta ancora commissariato ed il Commissario è stato ulteriormente prorogato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 14.12.2018 fino al 16.06.2019.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, tenuto conto che la gestione commissariale è transitoria ed in attesa del riordino del Consorzio, la DGR n.41 del 27 novembre 2018 ha approvato la proposta di legge recante "Norme per il riassetto del Consorzio per la Zona Industriale Apuana";
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC

16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Il costo delle opere infrastrutturali classificate nella voce "terreni e fabbricati" è stato rivalutato in applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 185/2008, per le modifiche apportate all'impostazione contabile si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2016.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

In relazione agli oneri sostenuti dai lottizzanti e corrisposti al Consorzio Z.I.A. per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto nelle convenzioni c.d. ex Resine ed ex Azoto e classificati come contributi in conto impianti rilevandoli per competenza con la tecnica dei risconti, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2016.

La parte residua del contributo della Regione Toscana per euro 100.000,00 per la gestione commissariale è stato contabilizzato tra i componenti di reddito nella voce A5 "contributi in conto esercizio".

Diversamente, il contributo straordinario della Regione Toscana di euro 500.000,00 di cui al Decreto n. 13514/2018, che è stato revocato con Decreto Dirigenziale n. 20752 del 15.11.2018 e comunicato al Commissario in data 4.01.2019, in quanto in contrasto con l'art. 117 della Costituzione come da Delibera del Consiglio dei Ministri del 6.09.2018, non è stato rilevato a conto economico ma soltanto nei conti patrimoniali, nell'attivo fra le disponibilità liquide e nel passivo fra i debiti nelle more dell'effettuazione del rimborso.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Le partecipazioni si riferiscono alla detenzione di quote irrisorie detenute nelle seguenti società:

- Internazionale Marmi e Macchine S.p.A. partecipazione iscritta in bilancio per euro 360,00;
- Società Aeroporto Toscano galileo galilei S.p.A. partecipazione iscritta in bilancio per euro 907,50;
- Autocamionabile Cisa S.p.A. partecipazione iscritta per euro 780,00.

La partecipazione nella società Mar S.r.l. in liquidazione si è estinta per effetto della cessazione e perfezionamento della liquidazione, generando una plusvalenza di modesta entità.

Si precisa che il Consorzio Z.I.A. ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e quella periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 in data 20.12.2018.

Strumenti finanziari derivati

Dalle informazioni acquisite non risultano strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, tenuto anche conto di quanto previsto dal par. 46 dell'OIC15 che esonera i soggetti che

redigono il bilancio in forma abbreviata dall'adozione del criterio del costo ammortizzato.

Peraltro così come previsto dal comma 4 dell'art. 2423 del cod. civ. gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nell'esercizio 2018 è proseguita la capillare azione di recupero dei crediti di cui alle lett. a) e c) dell'art. 12 della L.R. 59/1985 (contributi annui a carico dei soggetti aderenti al Consorzio Z.I.A. e contributi annui a carico delle imprese operanti nel perimetro della Zona Industriale Apuana). L'attività di recupero dei crediti al momento è stata gestita completamente internamente, riservandosi un'eventuale esternalizzazione di tale attività.

I crediti sono stati analizzati sia in relazione alla loro anzianità sia con riferimento alla loro possibile recuperabilità, verificando l'eventuale esistenza di procedure concorsuali e la cessazione delle imprese.

Tenuto conto dell'andamento medio del livello di riscossione dei crediti nei precedenti esercizi, nonché degli incassi realizzati negli esercizi 2017 e 2018 a seguito dell'attivazione dell'azione di recupero dei crediti, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per stralciare i crediti di importi inferiore ad euro 2.500,00 il cui pagamento risultava scaduto da oltre sei mesi come previsto dall'art. 101 del T.U.I.R.. Al contempo si è provveduto allo stanziamento dell'accantonamento svalutazione per i crediti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente agli accantonamenti per svalutazione crediti e per accantonamenti rischi su contenziosi in essere per sinistri intervenuti sulle opere infrastrutturali del Consorzio Z.I.A.

Le imposte anticipate sono iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

I fondi rischi e oneri iscritti al 31.12.2018 si riferiscono in particolare:

- per euro 13.634,00 ad un contenzioso in materia giuslavorista, in data 19/02/2019 con Sentenza 39/2019 il Tribunale ha respinto il ricorso promosso nei confronti del Consorzio Z.I.A. e ha disposto la compensazione delle spese, al 31.12.2018 è stata mantenuta l'iscrizione del fondo così come previsto dai principi contabili OIC;
- per euro 109.000,00 a contenziosi in essere per sinistri stradali intervenuti sulla viabilità di competenza del Consorzio Z.I.A., considerato che nel 2018 la Corte di Appello di Genova, riformando la sentenza del Tribunale di Massa, ha condannato in solido il Consorzio Z.I.A. al risarcimento del danno non patrimoniale. Il Consorzio Z.I.A. si è costituito in Cassazione;
- per euro 56.000 a tributi locali non pagati nei precedenti esercizi;
- per euro 400.000 per rischi derivanti dal futuro trasferimento delle opere di lottizzazione ex Resine ed ex Azoto;
- per euro 1.794.610 per oneri verso la Regione Toscana, importo stimato che dovrà essere restituito alla Regione Toscana quando si perfezionerà la vendita dell'area Eaton così come previsto nell'Accordo di Programma formalizzato in data 24.07.2013 tra la Regione Toscana, il Consorzio Z.I.A., la Provincia di Massa-Carrara ed il Comune di Massa.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Il fondo imposte differite si riferisce essenzialmente alla rivalutazione civilistica delle opere infrastrutturali operata ai sensi del D.L. 185/2008, per le modifiche apportate al 31.12.2016 si rinvia alla Nota Integrativa del relativo bilancio. Nel fondo imposte differite sono state iscritte anche le imposte derivanti dalla rateizzazione in cinque anni della plusvalenza realizzata a seguito della vendita del complesso immobiliare che si è perfezionata in data 13.12.2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si precisa che gli accantonamenti sono rilevati mensilmente e contestualmente versati agli istituti previdenziali e pertanto riclassificati fra i debiti.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, tenuto anche conto dell'esonero previsto nel caso di bilanci redatti in forma abbreviata.

Peraltro così come previsto dal comma 4 dell'art. 2423 del cod. civ. gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Alla data di chiusura del bilancio non risultano attività nè passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 6.716.961 (€ 7.130.972 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	10.559.813	8.966	10.568.779
Rivalutazioni	0	2.636.042	0	2.636.042
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.073.849		6.073.849
Valore di bilancio	0	7.122.006	8.966	7.130.972
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	487.786		487.786
Altre variazioni	0	78.254	-4.479	73.775
Totale variazioni	0	-409.532	-4.479	-414.011
Valore di fine esercizio				
Costo	0	13.263.350	4.487	13.267.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.550.876		6.550.876
Valore di bilancio	0	6.712.474	4.487	6.716.961

L'importo indicato come variazioni dell'esercizio si riferisce all' acquisizione effettuata dal Consorzio Z.I.A. del terreno di proprietà di RFI S.p.A., compravendita che si è perfezionata in data 19.12.2018 in adempimento a quanto previsto nell'Accordo di Programma formalizzato in data 24.07.2013 tra la Regione Toscana, il Consorzio Z.I.A., la Provincia di Massa-Carrara ed il Comune di Massa.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti per depositi cauzionali compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.439 (€ 2.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.439	0	2.439	0	2.439	0
Totale crediti immobilizzati	2.439	0	2.439	0	2.439	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	679.485	-217.904	461.581	461.581	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	373.575	-31.722	341.853	341.853	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.216	-5.352	92.864			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.281	-145	25.136	25.136	0	0
Totale crediti iscritti	1.176.557	-255.123	921.434	828.570	0	0

nell'attivo circolante						
------------------------	--	--	--	--	--	--

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente ai sensi del D.L. 185/2008 hanno avuto ad oggetto le opere infrastrutturali del Consorzio Z.I.A. La rivalutazione effettuata ha avuto natura esclusivamente civilistica e nel bilancio al 31.12.2016 sono state effettuate rettifiche contabili per adeguare l'impostazione a quanto previsto dai principi contabili OIC e documento interpretativo OIC del 2009 in materia di rivalutazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa del bilancio al 31.12.2016.

Immobilizzazioni materiali:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.763.673 (€ 1.591.961 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.320.705	0	0	0
Riserve di rivalutazione	107.139	0	0	0
Riserva legale	904	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.167	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	16.165	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	58.566	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	88.482	0	-88.482	0
Totale Patrimonio netto	1.591.961	0	-88.482	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.320.705
Riserve di rivalutazione	0	0		107.139
Riserva legale	0	0		904

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	88.482		104.649
Varie altre riserve	0	0		-2
Totale altre riserve	0	88.482		104.647
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		58.566
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	171.712	171.712
Totale Patrimonio netto	0	88.482	171.712	1.763.673

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.320.705	0	0	0
Riserve di rivalutazione	107.139	0	0	0
Riserva legale	904	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.167	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	16.166	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	878.919	0	-820.353	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.058.084	0	1.058.084	0
Totale Patrimonio netto	1.265.749	0	237.731	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.320.705
Riserve di rivalutazione	0	0		107.139
Riserva legale	0	0		904
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		16.167
Varie altre riserve	0	-1		-2
Totale altre riserve	0	-1		16.165
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		58.566
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	88.482	88.482
Totale Patrimonio netto	0	-1	88.482	1.591.961

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti

					esercizi - per copertura perdite	esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.320.705				0	0
Riserve di rivalutazione	107.139	capitale	ABC		0	0
Riserva legale	904	utili	B		0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	104.649	utili	ABC		0	0
Varie altre riserve	-2				0	0
Totale altre riserve	104.647				0	0
Utili portati a nuovo	58.566				0	0
Totale	1.591.961				0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risultano operazioni di copertura.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente. Come indicato nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2016, la riserva si riferisce alla rivalutazione civilistica di cui al D.L. 185/2008, tale riserva è stata ridotta al fine di rilevare la fiscalità differita come indicato nel documento interpretativo OIC3 di marzo 2009. Negli esercizi successivi all'iscrizione della rivalutazione, le imposte differite sono riversate a conto economico in misura corrispondente al realizzo del maggior valore (ammortamenti, cessione, ecc.). Pertanto, si è provveduto a calcolare all'1.01.2016 l'effetto cumulato pregresso per tutti gli esercizi precedenti al 31.12.2016 stornando parzialmente la riserva di rivalutazione ed iscrivendo il fondo imposte differite.

La riduzione della riserva e l'imputazione del fondo imposte differite è stato effettuato contabilizzando gli effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso (2016) nella voce utili/perdite a nuovo. Il fondo imposte differite che era stato ridotto per effetto dell'inserimento nello stradario comunale di via Lottizzazione, valore che era stato oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L.185/2008, è stato rettificato a seguito dei chiarimenti chiesti e ricevuti dall'amministrazione comunale in ordine alla titolarità della strada.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
--	-------------------------------	---------------------------	-----------------	-----------------------------

		perdite		
Altre rivalutazioni				
Altre	107.139	0	0	107.139
Totale Altre rivalutazioni	107.139	0	0	107.139
Totale Riserve di rivalutazione	107.139	0	0	107.139

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	273.477	-185.317	88.160	88.160	0	0
Debiti tributari	44.009	58.979	102.988	102.988	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.426	-5.602	17.824	17.824	0	0
Altri debiti	182.521	424.152	606.673	568.126	38.547	0
Totale debiti	523.433	292.212	815.645	777.098	38.547	0

I debiti iscritti al 31.12.2018 si riferiscono a debiti verso i dipendenti, fornitori, debiti erariali e previdenziali. Nel corso del 2018 sono state definite ulteriori posizioni debitorie residuali con accordi a saldo e stralcio. Si precisa che fra i debiti sono iscritti quelli verso la Regione Toscana per la revoca del contributo straordinario di cui al decreto dirigenziale n. 20752 del 15.11.2018 in quanto in contrasto con l'art. 117 della Costituzione come da Delibera del Consiglio dei Ministri del 6.09.2018. Inoltre fra i debiti sono iscritti quelli per revoca dei contributi regionali a suo tempo erogati per la lottizzazione dell'ex area Resine, tale debito è stato oggetto di iscrizione a ruolo presso l'Agenzia Entrate Riscossione, l'ultima rata scade il 25.09.2020

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura del bilancio non risultano debiti di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala quanto segue:

Fra i ricavi sono stati iscritti:

- i contributi annuali di competenza dovuti dalle imprese operanti nel perimetro della Zona Industriale Apuana come previsto dall'art. 12, lett. c), L.R. 59/1985 e determinati nel piano industriale presentato dal Commissario ed approvato con delibera della Giunta Regionale n. 512 del 15.05.2017, deliberati dal Commissario per l'anno 2018 in data 17.05.2018;

- i contributi annuali dei soggetti aderenti al Consorzio Z.I.A. come previsto dall'art. 12, lett. a), L.R. 59/1985 e determinati nel piano industriale presentato dal Commissario ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 15.05.2017, comunicati dal Commissario ai soggetti aderenti per l'anno 2018 in data 6.04.2018;

- la quota di competenza dell'esercizio degli oneri assunti dai lottizzanti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, come previsto nelle convenzioni "ex Resine" ed "ex Azoto" per euro 394.611,00, riconducibili alla lett. b) dell'art. 12 della L.R. 59/1985;

Fra gli altri ricavi sono stati iscritti:

- il contributo residuale in conto esercizio di euro 100.000,00 della Regione Toscana ai fini della gestione provvisoria commissariale come da Decreto n.13310 dell'11.09.2017;

- sopravvenienze attive derivanti da contributi dovuti dalle imprese operanti in Z.I.A. per annualità pregresse, precedentemente stralciati, ricorrendone le condizioni, ed incassati nel corso del 2018. Si precisa che tra le sopravvenienze attive sono iscritte le spese legali recuperate dal Consorzio Z.I.A. a seguito della Sentenza n.294/2018 del 20.04.2018 con cui il Tribunale di Massa ha rigettato l'opposizione di un soggetto aderente per la contribuzione di annualità pregresse. Il Consorzio Z.I.A. ed il soggetto opponente hanno sottoscritto un accordo nel corso del 2018 per il rimborso rateale dei contributi e delle spese legali.

Ai sensi della L. 124/2017, art. 1 commi 125-129, ancorchè si ritenga il Consorzio Z.I.A., in quanto ente pubblico economico, non soggetto a tale disposizione normativa si precisa che il Consorzio Z.I.A. ha ricevuto nel 2018 euro 278.198,10 dai seguenti soggetti: Comune di Massa euro 91.763,81, Comune di Carrara euro 83.382,38, Comune di Villafranca euro 6.247,11, Comune di Filattiera euro 3.118,27, Comune di Comano euro 997,16, Comune di Pietrasanta euro 31.934,21, Comune di Forte dei Marmi euro 10.116,88, Unione di Comuni Montana Lunigiana euro 4.000,00, CCIAA di Massa-Carrara euro 46.638,28. Tali importi si riferiscono ai contributi dei soggetti aderenti di cui all'art. 12 lett. a) della L.R. 59/1985.

Inoltre nel corso del 2018 il Consorzio Z.I.A. ha ricevuto euro 100.000,00 dalla Regione Toscana, come da Decreto n.13310 dell'11.09.2017.

Infine, in virtù dell'accordo sottoscritto con il Comune di Pontremoli a seguito della Sentenza del Tribunale di Massa n. 294/2018 del 20.04.2018, il Consorzio Z.I.A. ha ricevuto nel 2018 la prima rata dell'accordo di euro 16.033,84.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala quanto segue.

Fra i costi sono stati iscritti:

- accantonamenti per svalutazione crediti per euro 100.000,00 e accantonamenti per rischi e oneri così come precedentemente descritti;

- ammortamenti di competenza dell'esercizio sulle opere di urbanizzazione realizzate (convenzioni Resine e Azoto) per euro 332.192, oltre agli ammortamenti di competenza delle altre opere infrastrutturali di proprietà

del Consorzio Z.I.A., peraltro oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata.

Si precisa che le imposte differite si riferiscono:

- al rilascio per la parte relativa agli ammortamenti indeducibili calcolati sulle opere infrastrutturali rivalutate ai sensi del D.L. 185/2008;
- alla plusvalenza rateizzata derivante dalla cessione del complesso immobiliare avvenuta in data 13.12.2017.

Le imposte anticipate si riferiscono essenzialmente alla svalutazione crediti e agli accantonamenti per rischi e oneri.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	112.281	0	-40.248	-5.352	
IRAP	35.180	0	0	0	
Totale	147.461	0	-40.248	-5.352	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Al 31.12.2018 risultavano nell'organico del Consorzio Z.I.A. n. 3 addetti di cui uno in aspettativa non retribuita per il periodo da maggio a dicembre 2018.

Con il commissariamento è stata anche prevista una riorganizzazione del personale sia sotto il profilo operativo che finanziario al fine di consentire nel medio periodo un contenimento della spesa di personale e, quindi, il progressivo raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario.

In particolare, il costo del 2018 pari ad euro 150.286, rispetto al costo dell'esercizio 2016 di euro 289.630, è stato ridotto per effetto del pensionamento di due dipendenti fra il 2017 e il 2018.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.178 del 16.12.2016 sono stati sciolti gli organi del Consorzio Z.I.A. ad eccezione dei revisori ed è stato nominato il Commissario, incarico prorogato fino al 16.06.2019 con Decreto n. 201 del 14.12.2018.

Al Commissario è stato attribuito un compenso di euro 12.000,00 per il periodo dal 17.12.2018 fino al

16.06.2019.

Il collegio dei revisori è stato nominato con Assemblea del 30.06.2014 e ai sensi dell'art. 7 della L.R. 59/1985 "rimane in carica per cinque anni e continua a svolgere le funzioni sino alla nomina del nuovo collegio", stessa disposizione è riportata nell'art. 26 dello Statuto.

Nella verbale dell'Assemblea del 30.06.2014 sono stati anche determinati i compensi, euro 5.000,00 annui al Presidente del collegio dei revisori ed euro 2.500,00 annui per i componenti effettivi del collegio dei revisori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni con parti correlate da segnalare.

Come già evidenziato nella sezione ricavi, i contributi verso i soggetti aderenti al Consorzio di cui alla lett. a), art. 12, della L.R. 59/1985 sono stati determinati nel piano industriale presentato dal Commissario ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n.512 del 15.05.2017.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi di rilievo non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consorzio Z.I.A. sta proseguendo nell'attività capillare di recupero del credito iniziata con il commissariamento.

Strumenti finanziari derivati

In base alle informazioni acquisite non risultano strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

L'Ente non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni/quote di società controllanti

Non risultano azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio o di copertura della perdita

Ultimata la presente Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2017 si invita a deliberare la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 171.712,20 come segue:

- quanto ad euro 8.585,61 a riserva legale corrispondente al ventesimo dell'utile dell'esercizio;
- per la differenza pari ad euro 163.126,59 a riserva straordinaria di utili iscritta fra le Altre Riserve del Patrimonio Netto.

Il Commissario

Massa, 28 febbraio 2019

Il Commissario, dott.ssa Manuela Sodini

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società